

Alla zona Cesarini la FeralpiSalò oppone Tortori: a Pavia è pari

Due doppiette segnano un match da sorpasso, controsorpasso e aggancio: gardesani quinti in classifica

Pavia	2
FeralpiSalò	2

PAVIA (4-2-3-1) Facchin, Ghiringhelli, Biasi, Sinscalchi, Marino, La Camera (22' st Pirrone), Pavan (35' st Manconi), Martin (47' st Bonanni), Cesarini, Grbac, Ferretti. (De Toni, Cristini, Mattia Marchi, Luca Buongiorno, Mattia Buongiorno, Bonanni, Anastasia). All.: Brini.

FERALPISALÒ (4-3-3) Caglioni, Tantardini, Leonarduzzi, Ranellucci, Allievi, Fabris (29' st Greco), Settembrini, Maracchi, Bracaletti, Guerra (35' st Bertolucci), Tortori. (Bavena, Carboni, Codromaz, Ragnoli, Garufi, Botchway). All.: Diana.

Arbitro Baroni di Firenze.

Reti pt 36'Tortori, 41'Cesarini (su rigore); st 23'Cesarini, 30'Tortori.

Note Pomeriggio freddo e umido, terreno in buone condizioni, spettatori 1.000 circa, ammoniti Tantardini, La Camera, Biasi, Pirrone, Martin; calci d'angolo 5-4 (1-2) per la FeralpiSalò recuperò 2'e 3'.

Daniele Ardenghi d.ardenghi@gionaledibrescia.it

PAVIA. Alla fine si porta a casa la pelle. Da Pavia non è mai scontato. Anche se i tre punti, per come si stava mettendo la partita, erano alla portata della FeralpiSalò, il ricalzo dei padroni di casa - guidati da uno straripante Cesarini - aveva disegnato ben nitidi i contorni della prima sconfitta esterna stagionale. Ma per un Cesarini devastante ci sono un Tortori formato cechchino e un Caglioni in un pomeriggio sfavillante. Così una partita bella, maschia e combattuta finisce 2-2. Con questo punto i leoni del Garda chiudono il girone di andata al quinto posto, a quattro punti dalla vetta, occupata da Cittadella e Alessandria (prossimo avversario). Non male.

Emozioni. Sorpasso, controsorpasso e pari. La partita del Fortunati è di quelle belle. La FeralpiSalò passa in vantaggio con Tortori quando manca una decina di minuti all'intervallo. La squadra del debuttante Brini raddrizza subito il risultato grazie a un calcio di rigore - parecchie le proteste dei verdeblù - trasformato da Cesarini. Il fantasista dei padroni di casa s'inventa un gol da cineteca al 23' della ripresa, ma nel momento migliore degli avversari la FeralpiSalò risorge e trova energia e lucidità giuste per pareggiare, sempre con Tortori, alla

mezzora. Poi, nel finale, Caglioni - che già nel primo tempo aveva firmato una parata delu-xe su Ferretti - leva dall'incrocio una bordata di Manconi e mette il suo timbro sul punto.

Chiave tattica. I leoni del Garda si fanno preferire nel primo tempo. Rischiano una sola volta e in mezzo giocano meglio. Settembrini copre ampie fette di campo, Fabris e Maracchi provano l'incursione, Diana inverte le fasce a Tortori e Bracaletti. L'esterno romano segnerà proprio dalla corsia di destra, opposta a quella di partenza. Il Pavia è un po' il solito Pavia. In attacco il potenziale, riportato alla categoria, è atomico. Dietro, però, la squadra di Brini balla. E in mezzo al campo perde palloni stupidi. Non esattamente la cosa giusta da fare quando hai di fronte un centrocampo di puri incursori. Purtroppo i gardesani hanno il demerito di non riuscire a chiudere la prima frazione in vantaggio. Il rigore è dubbio, ma il contatto (tra Settembrini e, indovinate un po', Cesarini) è evitabile. La palla non stava andando da alcuna parte. Nella ripresa, invece, il Pavia pare più pimpante, mentre i gardesani escono dagli spogliatoi con un po' di torpore. Dopo la magia di Cesarini (che, tra l'altro, alla FeralpiSalò segna praticamente sempre) Dianafa le cose giuste. Mette in campo una quarta punta, Greco, al posto di Fabris. L'effetto è immediato: pareggio. Poi il tecnico si riassetta: via l'attaccante Guerra, dentro il centrocampista Bertolucci. Un raid che cancella il segno «1» e mette nella colonnina dell'ultima di andata una bella «X».

Primo tempo. L'arbitro non avrà dubbi a concedere il rigore al Pavia, ma dopo 5 minuti di gioco tutti vedono che il cuoio goloso crosato da Fabris dalla destra rimbalza sulla mano di Marino, che è in area pavese. Al 9' si vede Maracchi: bomba di destro dalla distanza, palla di un soffio sopra la traversa.

C'è Scienza: «Complimenti ai verdeblù E Settembrini...»



PAVIA. Baci e abbracci sugli spalti del Pietro Fortunati a fine primo tempo. Ad assistere al match tra Pavia e FeralpiSalò c'era anche Giuseppe Scienza, che ha guidato i leoni del Garda dal giugno 2013 al maggio 2015, conquistando un nono e un sesto posto in Lega Pro. Quest'anno il tecnico piemontese ha cominciato la stagione sulla panchina dell'Alessandria, ma dopo quattro giornate è stato sollevato dall'incarico. Ieri ha scelto di vedere dal vivo la sua ex squadra e ne è rimasto impressionato. «Che bella questa FeralpiSalò - ha esclamato dopo aver salutato i dirigenti gardesani, il direttore sportivo Eugenio Olli in primis, durante l'intervallo - È una squadra tosta, più esperta rispetto alla mia. Sono contento che stia facendo bene. Ha disputato sicuramente un ottimo primo tempo, facendo la partita contro un buon Pavia. Settembrini? Davvero un bel giocatore. Mi piace davvero tanto. Lo seguivamo già l'anno scorso e a Salò si è calato nella parte, dimostrando ancora una volta di essere decisamente all'altezza».

La rete del momentaneo 2-1 dei padroni di casa è un autentico gioiello del fantasista

pazzesco di Cesarini. Il fantasista, al 23', riceve palla sul fronte destro, evita la chiusura di Leonarduzzi e sorprende Caglioni con un pallonetto delicato e mortifero. Applausi. Diana ridisegna la FeralpiSalò con una sorta di 4-2-4 «usa e getta». Usa, per pareggiare; getta, per salvaguardare il pari. la rete del 2-2 porta ancora la firma di Tortori. Al 30' Bracaletti crossa da destra e la difesa pavese dorme. Tortori, invece, è ben sveglio, e appoggia in rete. //

Pagelle FeralpiSalò

7.5 - Nicholas Caglioni Le sue manone capaci firmano il pareggio. La parata su Ferretti sullo 0-0 è fantastica. Resta in piedi fino all'ultimo e poi esplose nel tuffo basso. Bravissimo anche sulla bordata di Manconi nel finale.

6.5 - Riccardo Tantardini Alterna momenti di ottima scaltrezza difensiva a qualche passaggio a vuoto, ma la prova è nel complesso più che positiva.

6 - Omar Leonarduzzi Ferretti è una brutta bestia. Meglio quando il capitano non cerca di anticiparlo, ma lo aspetta e lo contrasta. Difficile bloccare la furia di Cesarini sul 2-1.

6.5 - Alessandro Ranellucci Roccioso come sempre, tiene a bada le incursioni degli avversari. Nel finale una sua chiusura che pare accompagnata da suoni onomatopeici (flash-boom!) leva le castagne dal fuoco.

6 - Nicholas Allievi Qualche tocco fuori posto in fase di impostazione, tuttavia controlla bene Martin, un cliente di quelli non semplici da gestire..

6 - Vittorio Fabris Cerca di buttarsi negli spazi lunghi quando la manovra ristagna. Su un suo cross c'è un tocco di mani in area che l'arbitro decide di non sanzionare. Quando resta impigliato a centrocampo Diana lo toglie. Dal 29' st **Giuseppe Greco (6)**, che ha un buon impatto sul match e mette il piede nell'azione che porta al 2-2.

6.5 - Andrea Settembrini Recupera palloni ovunque nel traffico. Lotta come un leone e dà il la a molte ripartenze. Meriterebbe un voto migliore, ma il fallo (?) da rigore su Cesarini è evitabile. La palla stava scivolando via...

6.5 Federico Maracchi Brillante e combattivo, recupera



L'1-0. Tortori fucila Facchin sul primo palo: FeralpiSalò in vantaggio // REPORTER



La coppia. Eugenio Olli saluta Giuseppe Scienza in tribuna

palla in occasione del primo gol e si fa vedere spesso sulla mancina. Prova anche la conclusione. Insomma: era al rientro e non era semplice, bene così.

6.5 - Andrea Bracaletti È molto ben contrastato. I difensori del Pavia conoscono la sua pericolosità e gli tengono il fiato sul collo. Andrea è meno brillante rispetto ad altre uscite, eppure anche in questa partita c'è il suo zampino. Il cross per il secondo gol di Tortori è suo. Il traversone gli viene rimpallato, lui raccoglie e emette nuovamente in mezzo. Caparbio.

6.5 - Simone Guerra Era alla prima uscita da centravanti. Lo premiamo con mezzo voto in più per la capacità di adattamento e per l'assist col contagiri per il gol che apre le marcature. Dal 35' st **Davide Bertolucci (6)**, che entra subito nel vivo del gioco e va spesso a contrasto.

7.5 - Loris Tortori Bravo, bravo, bravo, bravissimo. In entrambe le marcature c'è la complicità di Facchin, ma Loris mette in mostra un arsenale di qualità da attaccante vero: forza, potenza, astuzia, rapidità e opportunismo. // **D. A.**

Arbitro

5.5 - Baroni di Firenze Qualche dubbio sul rigore concesso al Pavia, altri dubbi sul fallo di mani di Marino. Nella gestione ordinaria, invece, è convincente.

Pavia

5 Facchin; **6** Ghiringhelli, **5.5** Biasi, **5.5** Sinscalchi, **6** Marino; **7** La Camera (22' st Pirrone **6**), **6** Pavan (35' st Manconi **6**); **Martin 6.5** (47' st Bonanni **sv**), **8** Cesarini, **6.5** Grbac; **6.5** Ferretti.

Diana felice a metà Pasini: «In settimana arriva l'attaccante»



Il rigore. Settembrini a contatto con Cesarini: per il direttore di gara è penalty, i gardesani protestano

Il dopogara

Il tecnico: «Credevo nella possibilità di raddoppiare subito Il rigore? Dubbio...»

PAVIA. L'anno nuovo comincia con un buon pareggio in quel di Pavia e con una sorpresa: ci sarà un nuovo attaccante. Il nome non è stato svelato dal presidente Giuseppe Pasini, che lo annuncia però in dirittura di arrivo nei prossimi giorni: «Questa settimana dovrebbe arrivare qualcuno - ha affermato a fine gara -, molto probabilmente l'attaccante che stiamo cercando. Il nome? Dobbiamo ancora sfogliare la margherita».



Magia. Ranellucci e Maracchi corrono invano verso la porta, violata da un colpo da maestro di Cesarini

stro in casa: è il momento di iniziare a fare punti al Turina».

Diana. Il tecnico non è completamente soddisfatto del pareggio ottenuto contro il Pavia. E non lo nasconde. «Vado via da qui sia contento, sia rammaricato, perché ad un certo punto ho creduto nella vittoria. Dopo il nostro vantaggio ho pensato che avremmo potuto raddoppiare, invece siamo stati raggiunti immediatamente. Pareggiare qui non era facile, anche perché affrontavamo una squadra che dispone di giocatori di categoria superiore come Ferretti e Cesarini. Siamo stati raggiunti grazie ad un rigore dubbio e superati per una giocata da applausi. Noi a quel punto siamo stati bravi a non mollare: ho inserito un altro attaccante (Greco, ndr) e abbiamo pareggiato subito, poi ho cercato di rimettere la squadra in assetto mettendo Bertolucci. In ogni caso mi sono piaciuti tutti, a partire da Guerra, che ha giocato da falso nueve e si è sacrificato per la squadra. Ha dimostrato grande disponibilità».

La FeralpiSalò chiude l'andata in quinta posizione. «Le squadre sono tutte vicine e nessuno riesce a fare lo scatto in avanti. Per noi che stiamo rincorrendo è un bene, rimaniamo sempre vicini alla vetta. L'unica cosa che dobbiamo cambiare è il rendimento in casa. Venerdì ospitiamo l'Alessandria e siamo chiamati a invertire la tendenza. Nelle gare con Cuneo e Giana Erminio abbiamo sbagliato la prestazione e di conseguenza non siamo riusciti a fare risultato. Per questo motivo ora siamo chiamati a giocare una grande partita. Abbiamo un'occasioneissima da sfruttare contro una squadra di prima fascia: sarà una sfida molto difficile, ma ho una fiducia immensa nella mia squadra». //

Tortori parla anche della frequenza del suo impiego, aumentata da quando Diana in panchina c'è Aimò Diana: «Mi fa piacere poter giocare con continuità: l'allenatore mi sta dando fiducia e io cerco di ripagarlo con buone prestazioni». Il gol di Cesarini poteva essere letale per la FeralpiSalò: «Quella prodezza ci ha tagliato le gambe. In quel momento stavamo giocando meglio noi. Siamo stati bravi a rimanere sul pezzo e a riacciuffare il 2-2. Un pareggio buono, anche se dal mio punto di vista avremmo meritato qualcosa in più».

Il punto Al Renate la prima sfida tra le ultime

In attesa del match di questa sera tra AlbinoLeffe e Mantova, penultima e quartultima, ieri il Renate terz'ultimo ha vinto 1-0 sul campo della Pro Patria (gol di Florian al 31' st), lasciandola ancor più sola all'ultimo posto. Finisce invece in parità e senza reti la sfida tra Cuneo e Cremonese, che restano poco sopra alla zona salvezza.

Prossimo turno Venerdì al Turina la sfida più attesa della giornata

Complice l'impegno in Coppa Italia dei grigi (lunedì prossimo, alla Spezia), la Lega ha anticipato a venerdì sera alle 20 il match tra la FeralpiSalò, ora quinta, e l'Alessandria, che ha quattro punti in più e divide con il Cittadella il primo posto in classifica. Per i verdeblù di Diana una grande occasione per avvicinare una delle big del torneo ed iniziare al meglio il girone di ritorno. Cercando di sfatare il tabù del Turina...

LEGAPRO GIRONE A	
Giornata 17	
AlbinoLeffe-Mantova	oggi ore 20
Alessandria-Padova	1-1
Bassano-Reggiana	1-0
Cittadella-Südtirol	2-3
Cuneo-Cremonese	0-0
Giana Erminio-Pordenone	1-2
Pavia- FeralpiSalò	2-2
Pro Patria-Renate	0-1
Pro Piacenza-Lumezzane	1-0
Classifica	
SQUADRE	PT G V N P GF GS
Alessandria	32 17 9 5 3 26 13
Cittadella	32 17 9 5 3 24 17
Bassano	31 17 8 7 2 22 14
Südtirol	29 17 8 5 4 22 19
FeralpiSalò	28 17 8 4 5 27 20
Pavia	27 17 7 6 4 26 17
Reggiana	25 17 6 7 4 18 11
Pordenone	25 17 6 7 4 23 18
Cuneo	23 17 7 2 8 19 17
Padova	23 17 5 8 4 18 16
Cremonese	23 17 5 8 4 15 13
Pro Piacenza	22 17 5 7 5 13 17
Giana Erminio	21 17 5 6 6 18 17
Lumezzane	19 17 6 1 10 19 21
Mantova	15 16 3 6 7 14 23
Renate	15 17 3 6 8 8 20
AlbinoLeffe	11 16 3 2 11 10 26
Pro Patria	7 17 1 4 12 7 30
Südtirol-AlbinoLeffe	17/01 ore 15.00

Prossimo turno: 17/01/2016

Cremonese-Bassano	17/01 ore 17.30
Cuneo-Cittadella	17/01 ore 14.00
FeralpiSalò -Alessandria	15/01 ore 20.00
Lumezzane -Giana Erminio	16/01 ore 14.30
Padova-Reggiana	17/01 ore 15.00
Pordenone-Pro Piacenza	16/01 ore 15.00
Pro Patria-Pavia	17/01 ore 14.00
Renate-Mantova	16/01 ore 15.00
Südtirol-AlbinoLeffe	17/01 ore 15.00

Loris sorride e ringrazia... per la dormita

I protagonisti

Caglioni: «Ferretti? Ho aspettato fino all'ultimo che tirasse poi mi sono tuffato»



Doppietta. L'urlo di Loris Tortori dopo il gol del 2-0

PAVIA. Una doppietta per raddoppiare il proprio bottino stagionale. Con i due gol realizzati al Pavia Loris Tortori raggiunge quota quattro nella classifica marcatori. L'attaccante romano è stato protagonista di un ottimo match. «Sono molto contento per queste due reti - afferma Loris -, perché ci hanno permesso di conquistare un punto importante. Il primo gol è stato più difficile, mentre il secondo l'ho realizzato di rapina, sfruttando una dormita dei due centrali difensivi avversari».

Tortori parla anche della frequenza del suo impiego, aumentata da quando Diana in panchina c'è Aimò Diana: «Mi fa piacere poter giocare con continuità: l'allenatore mi sta dando fiducia e io cerco di ripagarlo con buone prestazioni». Il gol di Cesarini poteva essere letale per la FeralpiSalò: «Quella prodezza ci ha tagliato le gambe. In quel momento stavamo giocando meglio noi. Siamo stati bravi a rimanere sul pezzo e a riacciuffare il 2-2. Un pareggio buono, anche se dal mio punto di vista avremmo meritato qualcosa in più».

Grande protagonista del ma-

tch è stato anche Nicholas Caglioni, nuovamente autore di parate salva risultato. «Siamo felici di essere riusciti a portare a casa un punto dopo essere passati in svantaggio - commenta il portiere -. Mi fa piacere aver contribuito a questo risultato con alcuni interventi. Il più difficile è stato quello del primo tempo, su conclusione rasoterra di Ferretti: ho aspettato fino all'ultimo l'attaccante e poi mi sono tuffato sulla mia sinistra riuscendo a respingere la palla. Il raddoppio di Cesarini? Un eurogol. È stato bravissimo nel compiere quel gesto e la palla ha preso una traiettoria imprevedibile. Il rigore? Non l'ho visto, anche se Settembrini giura di non aver commesso fallo. Sinceramente non posso giudicare, voglio prima rivedere le immagini». //

E. PAS.